



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Originale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.48**

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' (WHISTLEBLOWER).

L'anno duemilaventitreenne addì ventisette del mese di giugno alle ore quattordici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. PELISSERO Giuliano - Assessore	Si
4. VALERIO Cinzia - Assessore	Si
5. COLAMARIA Antonella - Assessore	Giust.

Totale Presenti: 4
Totale Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale JOANNAS Dr. Diego.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 26.04.2022 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ANNI 2022/2024;

Precisato che è in corso la definizione finalizzata all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023_2025 che alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" richiama l'allegato "Piano Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024" aggiornato al triennio successivo;

Evidenziato che:

- la **Legge n. 190 del 6 novembre 2012** recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha introdotto nell'Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, ha approvato l'inserimento nel D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 dell'**art. 54-bis** "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*", che testualmente dispone quanto segue:

"1. Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza [...]"

Evidenziato che in attuazione della Direttiva UE 2019/1937 è stato adottato il D.Lgs. n. 24 del 10.03.2023 che raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato.

Considerato che tra le novità per il settore pubblico emerge la diversa ricostruzione e priorità dei canali di segnalazione (cfr. canale interno, canale esterno gestito da ANAC, divulgazione pubblica e denuncia all'autorità), per cui la scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower, in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 6, è possibile effettuare una segnalazione esterna;

Richiamato l'art. 4 del D.lgs. n. 24 del 2023 "Canali di segnalazione interna"

1. I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto.

2. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di

segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato.

3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

4. I comuni diversi dai capoluoghi di provincia possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione [...]

5. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna.

6. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato nei commi 2, 4 e 5 è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

Preso atto che il Comune di Susa ha aderito al "**progetto "Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione"** procedendo all'accreditamento dell'Ente sull'omonima piattaforma informatica che permette di utilizzare una procedura di whistleblowing affidabile, verificata ed efficiente alla quale hanno aderito oltre 1936 Amministrazioni Pubbliche;

Dato atto che il servizio offerto dalla piattaforma informatica Whistleblowing PA è per gli Enti pubblici completamente gratuito e che lo stesso è conforme ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 24 del 2023;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare le nuove procedure di gestione delle segnalazioni delineando il cd. Canale di segnalazione interna in conformità con l'art. 4 del D.Lgs. n. 24 del 2023 e secondo le modalità che seguono:

- La gestione del canale di segnalazione interna è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del comune di Susa, Segretario comunale in convenzione, dr. Diego Joannas, che sarà l'unico soggetto abilitato a conoscere le segnalazioni e ad avviare l'eventuale attività istruttoria;
- Le modalità di segnalazione sono le seguenti:
 - Segnalazione scritta mediante canale informatico tramite apposito link alla piattaforma Whistleblowing PA cui l'Ente ha aderito;
 - Segnalazione scritta in busta chiusa e sigillata indirizzata Segretario comunale Dr. Joannas c/o la sede del Comune di Susa, via palazzo di Città n. 39, secondo apposito Modulo di segnalazione;
 - Segnalazione orale attraverso linea telefonica al numero di servizio del Segretario in fasce orarie definite;

Dato atto che con apposita informativa (Allegato A) pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a firma del Segretario comunale verranno opportunamente comunicate ai dipendenti ed agli altri soggetti abilitati alle segnalazioni le modalità e le procedure per le segnalazioni tramite il canale interno;

Dato atto che nel caso in cui il segnalante fornisca i propri dati, gli stessi saranno trattati come da specifica informativa sulla privacy che verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;

Riconosciuta la competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex art. 48 del Testo Unico Enti Locali, D.lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica del segretario comunale Responsabile per la trasparenza, reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. n. 267/2000;

Atteso che tale atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

Visto l'Allegato A) alla presente deliberazione;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. **Di dare atto** dell'adesione del Comune di Susa al progetto "*Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione*" per la quale si è già provveduto all'accreditamento dell'Ente sull'omonima piattaforma informatica gratuita, conforme ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 24 del 2023.
2. **Di approvare** le procedure di gestione delle segnalazioni ed il Canale di segnalazione interna secondo le modalità che seguono e come sono meglio definite nell'Allegato A:
 - La gestione del canale di segnalazione interna è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Segretario comunale dr. Diego Joannas che sarà l'unico soggetto abilitato a conoscere le segnalazioni e ad avviare l'eventuale attività istruttoria;
 - Le modalità di segnalazione sono le seguenti:
 - Segnalazione scritta mediante canale informatico tramite apposito link alla piattaforma Whistleblowing PA cui l'Ente ha aderito;
 - Segnalazione scritta in busta chiusa e sigillata indirizzata Segretario comunale Dr. Joannas c/o la sede del Comune sita in via Palazzo di Città, 39, secondo apposito Modulo di segnalazione;
 - Segnalazione orale attraverso linea telefonica al numero di servizio del Segretario in fasce orarie definite.
3. **Di approvare** l'Allegato A) che definisce le modalità di segnalazione del canale interno e che sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e il modello di segnalazione illeciti.
4. **Di dare atto** che sulla proposta di deliberazione sono state sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali.
5. **Di invitare** l'ufficio competente a disporre quindi che l'Allegato A venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune e per opportuna conoscenza a favore dei soggetti abilitati ad effettuare segnalazioni.
6. **Di dare atto** che la presente deliberazione viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 267/2000;
7. **Di dichiarare**, attesa l'urgenza di adottare le misure entro il 15 Luglio 2023, e visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con una seconda distinta votazione ad esito unanime favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
JOANNAS Dr. Diego

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SEGRETERIA E SERVIZIO ALLE PERSONE
PESANDO Dr.ssa Emanuela